



FORLÌ



FORLÌ, IL PRIMO CITTADINO RENDE NOTA LA RECENTISSIMA DIAGNOSI

Zattini annuncia la sua malattia: «Ho un ospite indesiderato»

L'annuncio inaspettato è arrivato durante una conferenza stampa
Il sostegno da tutte le forze politiche

FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

Doveva essere una canonica cerimonia inaugurale di tre nuovi macchinari ospedalieri invece si è trasformata in un momento quasi intimo in cui il sindaco di Forlì, Gian Luca Zattini, ha condiviso il momento di difficoltà personale che sta attraversando. «Mi trovo qui da ieri nella duplice veste - ha detto - : da una parte da sindaco con la soddisfazione, come sempre, per un ospedale che è veramente un'eccellenza non solo per la città. Poi da ieri mattina alle 11 mi trovo un ospite indesiderato e quindi ad essere un paziente. Domani mattina andrò a visitare la nuova risonanza da paziente. Tornando a casa, dopo una mattina così dolorosa ero un pochino giù - ha ammesso - ma poi ho pensato che ho la fortuna di essere nel posto migliore, con le persone migliori e la tecnologia migliore quindi, da quel lato, mi trovo a ringraziare una struttura che rap-

presenta il meglio per la nostra società». Poi la voce si incrina leggermente per la commozione ma il sindaco riesce a mantenere la solita pacatezza: «Qui mi trovo a casa mia, a mio agio - ha sottolineato - e spero veramente di poter accompagnare, anche con la mia esperienza personale, un percorso che per tanti cittadini è gradito perché accanto alle belle macchine ci sono le belle persone. Grazie e andiamo avanti così perché Forlì ha avuto, ha e avrà una sanità di eccellenza».

Solidarietà bipartisan

In poche ore la notizia si è diffusa scatenando manifestazioni di vicinanza bipartisan da tutta la regione. «Siamo pronti ed a disposizione per fornire ogni tipo di azione e di supporto sia personale che politico per aiutare Gianluca, la sua famiglia e l'amministrazione comunale di Forlì», ha detto Rosaria Tassinari, deputata di Forza Italia -. «Siamo e saremo sempre vicini al sindaco in ogni battaglia, sia amministra-



Gian Luca Zattini e Tiziano Carradori FOTO FABIO BLACO

tiva che personale, portata avanti con il consueto coraggio e encomiabile fermezza», le ha fatto eco Jacopo Morrone, segretario della Lega Romagna. «Siamo vicini a Gian Luca - ha sottolineato Paola Casara, presidente de La Civica Forlì Cambia -. Ci stringiamo al suo fianco e a quello della sua famiglia, con tanto affetto e tutto il sostegno umano». «Siamo certi del fatto che saprà affrontare con coraggio e inesauribile forza e energia an-

che questa sfida», dicono gli esponenti di Fratelli D'Italia mentre Tommaso Pirini, presidente di Italia Viva Forlì-Cesena, è certo che Zattini «saprà lottare come ci ha abituato in questi anni e che vincerà anche questa battaglia». Anche l'opposizione forlivese si è stretta attorno al sindaco di Forlì: «Desideriamo fargli pervenire un augurio sincero di pronta guarigione, auspicando che possa risolversi tutto nel migliore dei modi», di-

cono i vertici del Pd forlivese. «Riconosciamo il difficile percorso che il sindaco dovrà affrontare, motivo per il quale invitiamo la comunità ad unirsi in un gesto di supporto e rispetto in questo momento di incertezza e rivolghiamo l'augurio di una pronta guarigione», aggiunge Elena Colangelo, consigliera comunale di Rinnoviamo Forlì.

La vicinanza della Regione

In serata arriva anche la solidarietà della Giunta regionale e della presidente Irene Priolo: «Esprimo la mia vicinanza, e quella di tutta la Giunta regionale, al sindaco di Forlì, Gian Luca Zattini - ha detto -. A lui e alla sua famiglia va il nostro sostegno e quello dell'intera comunità emiliano-romagnola, insieme a un grande augurio per il percorso di cura che ha davanti, che auspichiamo sia il più rapido possibile». «Ho appena appreso con molto dispiacere della notizia relativa alla salute del sindaco di Forlì Gian Luca Zattini - ha aggiunto Michele De Pascale, candidato alla presidenza della Regione Emilia-Romagna -. Voglio esprimergli la mia totale vicinanza e i più sinceri auguri per il percorso di cura che dovrà affrontare».

L'ospedale forlivese si è appena dotato di macchinari per diagnosi più veloci

Sono due nuove "Gamma camere" e una risonanza magnetica nucleare con intelligenza artificiale

FORLÌ

I medici del Morgagni-Pierantoni hanno tre alleati in più per avere esami più veloci e con immagini di qualità migliore nell'ottica di diagnosi sempre più mirate. Si tratta delle due nuove "Gamma camere" ed una risonanza magnetica nucleare dotata di intelligenza artificiale, acquistate con 2 milioni e 350mila euro di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Strumenti altamente tecnologici, che mandano in pensione quelli precedentemente in uso, nell'ambito del programma aziendale di ammodernamento delle apparecchiature biomediche all'interno delle strutture sanitarie romagnole,

per fornire risposte sempre più puntuali ai bisogni di salute della popolazione. «Oggi (ieri per chi legge ndr) è un giorno importante - ha detto soddisfatto Giorgio Martelli, direttore della direzione medica del presidio ospedaliero di Forlì - perché andiamo ad inaugurare tre importanti tecnologie. Sta per partire anche la gara per la sostituzione della Pet - ha annunciato -, una macchina che ha parecchi anni per la quale la Regione ha autorizzato l'acquisizione». «Le due nuove apparecchiature che inauguriamo oggi - spiega Federica Matteucci, direttrice della Unità operativa di medicina nucleare dell'Ausl Romagna - rappresentano un'importante innovazione tecnologica, poiché consentono di effettuare diagnosi sempre più accurate e precise, garantendo tempi di scansione ridotti e riducendo lo sconforto per i pazienti. In particolare, sono indispensabili nella



Inaugurate le Gamma Camere di ultima generazione FOTO FABIO BLACO

definizione dei piani di trattamento nell'ambito della terapia delle lesioni epatiche che consente di raggiungere la massima efficacia terapeutica sulla lesione, risparmiando i tessuti sani circostanti».

Con l'installazione delle apparecchiature sono state rimodernate

anche le due sale diagnostiche, ponendo attenzione all'umanizzazione degli ambienti, con l'allestimento di nuove pareti decorate da paesaggi rilassanti e plafoniere a soffitto, che riproducono una visione realistica del cielo, allo scopo di creare spazi più accoglienti e piacevoli per i pazienti. È

di ultima generazione anche la nuova risonanza magnetica. «Ci consente di fare indagini di risonanza magnetica avanzata in tutti gli ambiti - ha spiegato Emanuela Giampalma, direttrice del Dipartimento diagnostica per Immagini Ausl Romagna -. Ci ha consentito di ridurre i tempi di esecuzione delle indagini con una maggiore qualità. La richiesta di questi accertamenti sta continuamente crescendo quindi queste tecnologie sono preziose perché permettono di dare risposte ad indagini diagnostiche. L'unità operativa è stata trasformata da ospedaliera a universitaria e la ricerca sarà sempre più centrale». «La nostra azienda è per dimensione la sesta in Italia con oltre 200 milioni di euro di patrimonio tecnologico - ha aggiunto Tiziano Carradori, direttore generale dell'Ausl Romagna -, Dovremmo avere 20 milioni di euro all'anno per il rinnovo del parco tecnologico ma non li abbiamo. Da almeno 15 anni, il nostro Paese sta ponendo scarsa attenzione alla sanità. Dovremmo tutti impegnarci per difendere e fare prosperare quella che è la prima ricchezza della comunità: la salute delle persone».

RAFFAELLA TASSINARI